

A Pontelatrive di Camerino abbattuta l'ultima parete di roccia della galleria che completa la superstrada Val di Chienti

## «Quadrilatero esempio da esportare»

Il ministro Matteoli elogia l'idea di Baldassarri. «Fano-Grosseto indispensabile»

di ROSALBA EMILIOZZI

CAMERINO – Strade in funzione anti crisi. E la Quadrilatero esempio da esportare in Italia. Lo dice il ministro alle infrastrutture, Altero Matteoli, ieri mattina a Pontelatrive di Camerino per l'abbattimento dell'ultima parete di roccia della galleria che fa guadagnare sette chilometri alla superstrada Civitanova-Camerino (sarà percorribile a primavera). «Questo Governo ha di fronte a sé due scommesse: la prima è cercare di portare nelle tasche dei cittadini, delle famiglie più povere un po' più di euro; la seconda è di realizzare le infrastrutture, perché lo sviluppo economico passa in tutto il mondo attraverso la capacità di fare infrastrutture», dice il ministro.

Matteoli è l'ultimo a parlare. Nella galleria di Pontelatrive si batte i denti, ma

la folta platea, dove gli esponenti di centro sinistra sono mosche bianche, non dà segni di cedimento, tutti attendono il ministro. E quel che dice è un elogio alla Quadrilatero: «Sono felice di essere qui, ho seguito fin dall'inizio il progetto, mi sono incuriosito, è un progetto pilota che coinvolge due regioni ricche di eccellenze produttive e prive di infrastrutture. In soli tre anni si è passati dall'intuizione al cantiere. Merito di questa Spa e di Baldassarri che ci ha creduto fin dal primo momento. Penso che questo progetto debba essere esportato». Il ministro ricorda «anche gli scettici: oggi, invece, siamo tutti d'accor-

Il Quadrilatero di penetrazione interna Marche-Umbria è un progetto innovativo, frutto della collaborazione fra pubblico e privato, e sostegno di sviluppo in un momento di crisi. «È una dimostrazione – spiega Matteoli – che le opere si possono fare soprattutto quando si riesce ad avere un rapporto serio con le istituzioni. E qui, con il coinvolgimento del Governo centrale, enti locali, Regioni, e nello stesso tempo dei privati che hanno partecipato, anzi che

hanno dato l'avvio prima di tutti, l'opera si sta realizzando».

Anche Pietro Ciucci, presidente Anas, azionista di maggioranza della Quadrilatero, parla «di modello di riferimento per altre opere». A dare i tempi è il presidente della Quadrilatero, Gaetano Galia: «Il 15 dicembre ci sarà la consegna dei lavori lungo la direttrice Perugia-Ancona, e successivamente quella per le opere della la Ss 76, con lavori che proseguiranno contestualmente lungo entrambe le direttrici Foligno-Civitanova e Perugia-Ancona. Dopo decenni di attesa, nel 2013 verranno conclusi i lavori finanziati».

Il presidente della Regione Marche, Gian Mario Spacca, parla di «occasione di crescita» e dell'«impulso straordinario» dato dall'allora vice ministro Baldassarri alla Quadrilatero, che portò «una filosofia straordinaria». Più volte evocato, tocca al presidente della Commissione Finanze del Senato parlare. «Quest'ope-

ra – dice Baldassarri – non è tanto per noi, ma per i nostri figli, nipoti, perché garantirà loro la possibilità di restare a vivere e lavorare qui, senza più essere isolati dal resto del mondo». Come quando, ricorda, ci fu il terremoto del 1997 «e vedemmo in televisione che per soccorrere le popolazioni dell'Alto Maceratese e del Folignate non riuscivano a passare neanche le ambulanze. Fu un segno tangibile che bisognava correre con i tempi». Ora però «occorre completare l'opera a nord con la Fano-Grosseto ovvero con la "Quadrilatero 2, la vendetta", che si occupi anche della bretella autostradale Ascoli-Fermo e dell'arretramento della ferrovia di Ancona». Poi un elogio all'architetto Fabrizio Romozzi, direttore della Quadrilatero, «colui che mi ha fatto credere che si poteva fare». Per Maria Rita Lorenzetti, presidente Regione Umbria, «è un giorno di festa», pronta a fare la sua parte perché le «Marche solo il mare dell'Umbria».

**COSTI E STORIA**

La galleria di Pontelatrive è lunga 500 metri ed ha una tipologia progettuale a doppia canna con due corsie per ciascun senso di marcia, ampie banchine laterali e cavidotti per alloggiamento linee elettriche, telefoniche e fibre ottiche. Sono, inoltre, state studiate soluzioni di mitigazione ambientale per il miglior inserimento nel paesaggio.

Costo delle opere. La Ss 77, tratto Collesentino – Pontelatrive, 40,5 milioni di euro; la Ss 77, tratto Foligno – Pontelatrive, 1.098 milioni di euro. Quanto allo stato di avanzamento dei lavori della galleria: la consegna dei lavori e apertura cantiere è avvenuta nell'aprile 2007; lo scavo della prima canna è iniziato nel novembre 2007 e completato il 24 settembre 2008; lo scavo della seconda canna è iniziato a gennaio 2008 e completato ieri. Il ritmo medio di avanzamento dei lavori è stato di due metri al giorno, con punte di quattro metri al giorno a seconda delle caratteristiche della roccia e gli standard di sicurezza dei lavoratori. Ha realizzato il lavoro la società di progetto Val di Chienti composta da Strabag, CMC, Grandi Lavori Fincosit.

**Pieralisi  
e Galia  
tra gli  
interventisti**



**Galia: «Entro il 2013 finiti i lavori»**  
**Spacca: «Grande occasione di crescita»**  
**Baldassarri: «Via alla “Quadrilatero 2,  
la vendetta” per completare le opere»**



Il governatore Spacca e il ministro Matteoli al taglio del nastro

Ieri il ministro per le Infrastrutture all'abbattimento dell'ultimo diaframma della Galleria La Maddalena

## Matteoli: "Lo sviluppo economico passa da qui"

di EMANUELE PIERONI

**CAMERINO** - Un evento atteso che si realizza, un momento importante, da segnare, per l'intero asse viario della SS77, un ulteriore passo in avanti per quel collegamento veloce che le Marche e l'Umbria sognano da almeno tre decenni. Non a caso, ieri - in occasione dell'abbattimento dell'ultimo diaframma della Galleria La Maddalena a Pontelatrate di Muccia - c'era anche il ministro per le Infrastrutture, Altero Matteoli, oltre ai vertici nazionali di Anas e alle maggiori autorità religiose, istituzionali, militari e civili delle regioni Marche e Umbria. E non sono voluti mancare anche tutti i rappresentanti locali e non solo del Pdl e del centrodestra marchigiano, per vedere un altro pezzo di Quadrilatero che prendeva forma. Si è notata, invece, l'assenza di rappresentanti del

centrosinistra.

"Ho seguito da vicino e con grande interesse questo progetto fin da quando era solo un'idea - ha affermato, quasi commosso, il ministro Matteoli - Oggi siamo qua e possiamo accertare con i nostri occhi che nulla è così ambizioso da non poter essere realizzato, se c'è la volontà politica e se si trova una giusta sintesi in grado di aprirsi al confronto per raggiungere un obiettivo. E poi, lasciatemelo dire, questo progetto può costituire un esempio anche perché dimostra l'importanza di una sinergia critica, ma forte, tra il pubblico e il privato". Parole, queste, pronunciate poco dopo la

celebrazione della Santa Messa da parte di Monsignor Francesco Giovanni Brugnaro, sull'altare allestito all'interno della stessa galleria. La giornata, infatti, è coincisa con la ricorrenza di San-

ta Barbara, patrona dei minatori e protettrice di tutti coloro che svolgono lavori pericolosi. "Lo sviluppo economico - ha proseguito

il ministro - passa in tutto il mondo attraverso la capacità di fare infrastrutture". E poi, dopo l'abbattimento del diaframma della galleria, salendo insieme alle altre autorità presenti sul cumulo di pietre cadute in terra, l'uomo di governo ha affermato: "Dobbiamo continuare a lavorare così come abbiamo fatto per questa infrastruttura anche per quelle che debbono essere realizzate in tutta Italia. Perché questo è un progetto pilota che funzionerà". Lo stesso Matteoli ha anche offerto rassicurazioni circa la realizzazione della Fano-Grossetto, con il presidente Spacca che si è detto felice della buona notizia.

Lo stesso Spacca, relativamente al Quadrilatero, ha ricordato che "già nell'intesa istituzionale con il Governo D'Alema, dopo il sisma del 1997, definendo un primissimo finanziamento progettuale di 90 milioni nell'Accordo di programma quadro legato alla legge n.61 del 1998". Sulla rilevanza delle ricadute economiche che la Quadrilatero avrà sul territorio si è invece soffermato a lungo il presidente dell'Anas,

Pietro Ciucci. "Questo è un esempio di come coinvolgere i capitali privati e il territorio e rilanciare l'economia reale - ha tuonato Ciucci - rappresenta un modello fra i progetti infrastrutturali degli ultimi anni, per la strategicità dell'opera ma anche per le modalità di realizzazione".

Commosso il presidente della Quadrilatero Spa, Gaetano Galia: "Quello che celebriamo oggi è il raggiungimento di un risultato molto positivo - ha affermato - In pochissimo tempo abbiamo lavorato per avere tutte e due le canne della galleria La Maddalena pronte. E non ci fermeremo. Il 15 dicembre, infatti ci sarà la consegna dei lavori lungo la direttrice Perugia-Ancona, e successivamente quella per le opere della la Ss 76, con lavori che proseguiranno contestualmente lungo entrambe le direttrici Foligno-Civitanova e Perugia-Ancona. Entro il 2013 saranno ultimate tutte le opere finanziate".

### I PRESIDENTI

#### L'INCONTRO TRA SPACCA E LORENZETTI

**CAMERINO** - Si sono incontrati dentro la Galleria La Maddalena, prima che un altro pezzo di quella roccia che li divide da sempre si sgretolasse sotto i colpi del martello pneumatico. Maria Rita Lorenzetti, presidente della Regione Umbria e Gian Mario Spacca, presidente della Regione Marche sono stati certamente tra i più entusiasti della festa di ieri mattina, in occasione dell'abbattimento dell'ultimo diaframma della Galleria La Maddalena. Entrambi i presidenti hanno anche lanciato un appello alla Camera di Commercio di Ancona, affinché seguisse l'esempio di quelle di Macerata e Perugia nel dare sostegno attivo alla Quadrilatero. "Il progetto - ha dichiarato Spacca - sostiene lo sviluppo di tutte le Marche e avvicina ancora di più due regioni che si sono sempre tese la mano". "In Umbria siamo cresciuti con questo sogno di un collegamento veloce con le Marche - ha affermato la Lorenzetti, ricordando anche gli albori della sua carriera politica ed i primi dibattiti sull'asse Civitanova-Foligno.

e.p.



Da sinistra, Maria Rita Lorenzetti e Gian Mario Spacca



La caduta dell'ultimo diaframma della Galleria La Maddalena

Da sinistra, Gennaro Pieralisi con il ministro Matteoli

*Il padre della Quadrilatero***Baldassarri****“Il sogno ora è realtà”**

A pagina 13

LE REAZIONI

Capponi: “I venditori di tappeti volanti hanno vinto”. Maria Paola Merloni: “E’ un bel giorno”. Casoli: “Caduti i tanti ostacoli ideologici”  
**Baldassarri: “E’ un pezzo del sogno di una vita che prende forma”**

**CAMERINO** - “La SS 77 costituirà la colonna vertebrale della crescita economica di questo territorio”. Ne è convinto il senatore Mario Baldassarri, presidente della Commissione Finanza del Senato considerato, nelle Marche e non solo, il padre della Quadrilatero. “Ogni tassello che va a incastonarsi, per me, è un pezzo del sogno di una vita che prende forma - ha proseguito il senatore - Quest’opera non è tanto per noi, ma per i nostri figli, i nipoti, perché garantirà loro la possibilità di restare a vivere e lavorare qui ma senza più essere isolati dal resto del mondo”. Come quando, ha ricordato, ci fu il terremoto del 1997 “e vedemmo in televisione che per soccorrere le popolazioni del Camerinese e del Folignate non riuscivano a passare neanche le ambulanze. Fu un segno tangibile che bisognava correre con i tempi, mantenendo le radici nel passato ma con la responsabilità di proiettare il passato nel futuro”. Tanto che lo stesso Baldassarri, come ha ricordato l’ex presidente di Quadrilatero, Perialisi,

“volle mettere in moto l’intera macchina organizzativa in poche ore”.

“Abbiamo lavorato molto, nei primi anni duramente - ha aggiunto Baldassarri - perché molti si sono opposti”. L’abbattimento dell’ultimo diaframma della Galleria La Maddalena, festeggiato ieri anche in occasione della ricorrenza di Santa Barbara, dunque, è un evento carico di significati per il senatore del Pdl. Alla cerimonia c’era anche il senatore (Fi-Pdl) Francesco Casoli, che ha fatto notare: “La carenza di infrastrutture ha pesato sui cittadini e sulle imprese”. L’abbattimento del diaframma della Galleria - ha aggiunto - rappresenta la metafora della caduta dei tanti ostacoli, molti dei quali ideologici, che opere viarie fondamentali per lo sviluppo hanno trovato per la loro realizzazione”. “Non posso che apprezzare la convergenza di intenti che è stata raggiunta con gli enti che, anni addietro, avevano invece osteggiato un progetto valido, nelle finalità e nei metodi per raggiungerle,

e che oggi riconoscono il grande valore di questa opera”, ha sottolineato. Una “nota stonata però c’è” ed è che “la Camera di Commercio Ancona non è ancora entrata in un progetto che ha una doppia valenza, quella di cerniera tra regioni e di opportunità per l’occupazione, in una fase congiunturale difficile come quella attuale”.

Quel pezzo di strada a scorrimento veloce che ha preso forma ieri si è trasformato, in serata, in un’ottima pista per fare a sportellate... politiche. “I venditori di tappeti volanti hanno vinto - ha tuonato il consigliere regionale del Pdl Franco Capponi, ricordando di essere stato definito così, insieme a Baldassarri, dagli avversari politici del centro sinistra - Oggi per il centrodestra ma soprattutto per le Marche è un giorno di vittorie, come l’aver sentito riconoscere al governatore Spacca l’importanza dell’opera e il merito del governo Berlusconi per aver progettato lo sviluppo della regione. Oggi vincono anche i sindaci di centrodestra che hanno

creduto da subito al progetto”. Non è stato dello stesso avviso il collega in Regione, Favia, che ha dichiarato: “Non facciamo altro che raccogliere quanto seminato dal nostro governo regionale con grande lungimiranza e dalla consapevole attività svolta dall’allora ministro Di Pietro”. “L’avanzamento spedito dei lavori della direttissima Civitanova-Foligno non è una vittoria del centrodestra, ma una buona notizia di cui siamo tutti felici, avendone avuto parte non irrilevante - ha invece affermato l’onorevole Mario Cavallaro, del Pd - si tratta di un progetto fondamentale per Macerata e per tutte le Marche”. Più pacato il commento dell’onorevole Maria Paola Merloni (Pd): “Oggi è un bel giorno. I lavori sulla SS77, l’annuncio della prossima approvazione il 15 dicembre da parte di Quadrilatero del progetto definitivo con l’apertura dei cantieri sulla SS76, sono belle notizie che danno risposte concrete a problemi lungamente attesi da questi territori”.

**Abbattuto ieri l'ultimo diaframma della Galleria «La Maddalena» in località Pontelatrive. Il ministro Matteoli: «Un modello da esportare» Ma non mancano le polemiche**

■ Falcioni a pagina IV e in Nazionale



# QUADRILATERO, *fuori dal tunnel*

MUCCIA

## La Quadrilatero corre verso il mare

*Alla presenza del ministro Altero Matteoli è stata aperta la prima galleria*

di GIANCARLO FALCIONI

— MUCCIA —

**È STATO ABBATTUTO** ieri mattina, alla presenza del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Altero Matteoli, l'ultimo diaframma del tunnel «La Maddalena», al chilometro 46 della strada statale 77 Val di Chienti, che collega Civitanova a Foligno. La galleria, che si trova nel tratto fra Collesentino e Pontelatrive, rientra nell'ambito del progetto Quadrilatero. Cinquecento metri di lunghezza, il tunnel ha una doppia canna, con due corsie per ciascun senso di marcia. Il cantiere era stato aperto

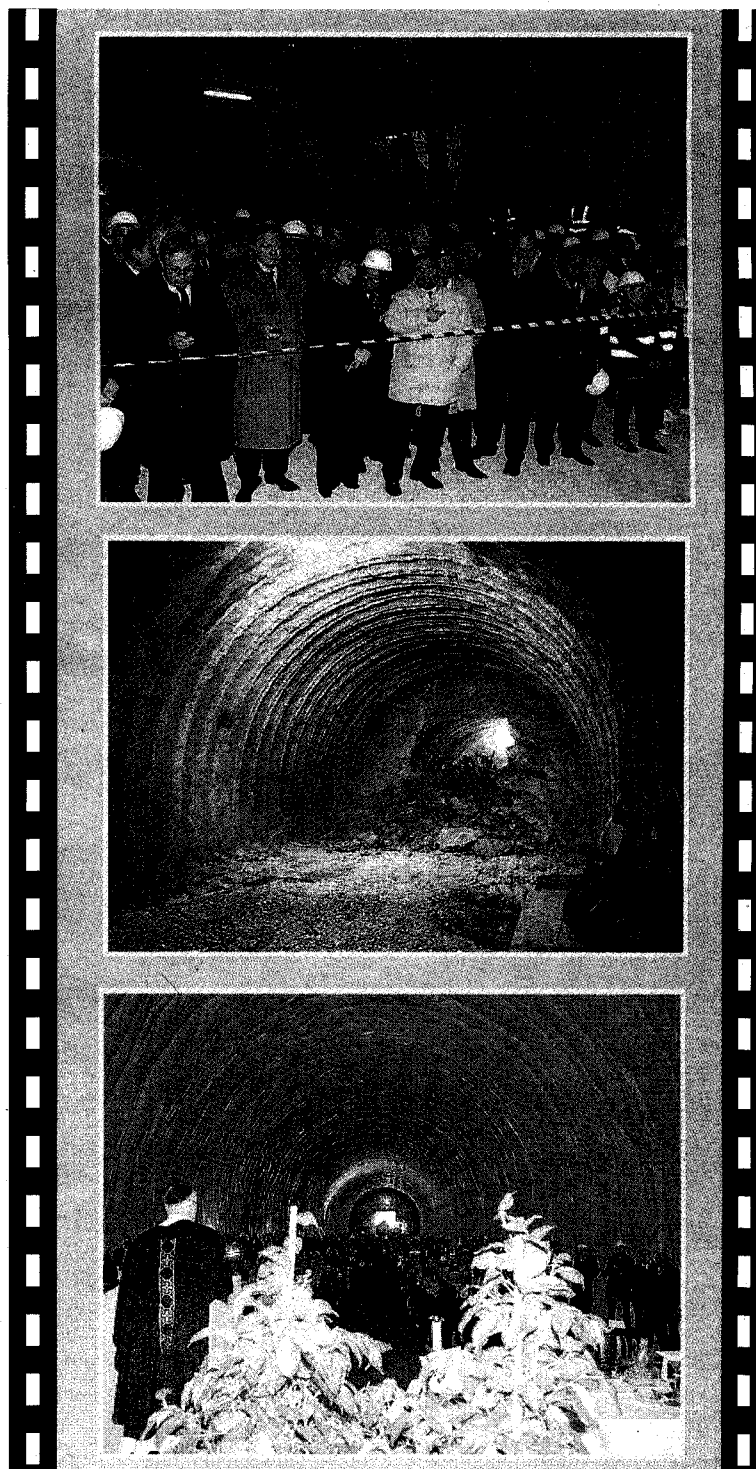
nell'aprile 2007.

Si tratta della prima galleria che si apre nel lungo tratto previsto da Foligno verso l'Adriatico. Su tutta la direttrice, le opere viarie si estendono per circa 40 chilometri, il 60% dei quali è rappresentato da gallerie. I lavori sul tratto Collesentino-Pontelatrive sono costati 40,5 milioni di euro. I lavori sono stati condotti dalla società di progetto Val di Chienti, composta da Strabag, Cmc e Grandi Lavori Fincosit.

Sul restante tratto Foligno-Pontelatrive, è stato dato avvio alla progettazione esecutiva. Terminata la procedura approvativa, si prevede l'apertura dei cantieri entro la

prossima primavera. Questo secondo intervento richiederà un investimento di oltre un miliardo di euro.

Sul fronte della direttrice Perugia-Ancona, i progetti esecutivi sono stati approvati dal consiglio di amministrazione della società Quadrilatero. A breve cominceranno i lavori lungo la Statale 318 tra Pianello e Valfabbrica. Successivamente sarà la volta della strada statale 76, nei tratti Serra San Quirico-Albacina e Cancelli-Fossato di Vico, che hanno ricevuto nei giorni scorsi il via libero della Regione. L'intero progetto Quadrilatero dovrebbe essere portato a termine entro il 2013.



## Nuova Valdichienti Ultimata la galleria a quattro corsie



**Nuova 77** Avanti tutta

PONTELATRAVE - Un passo avanti per la nuova Valdichienti. Con l'abbattimento dell'ultimo diaframma è di fatto ultimata la galleria a 4 corsie "La Maddalena" in località Pontelatrave. La novità è il segnale del superamento di un gap infrastrutturale che fino a pochi anni fa appariva insormontabile. L'Adriatico ora sembra più vicino.

➔ A pagina 11

Giovanni Bosi

Il progetto della Quadrilatero procede spedito. Ieri cerimonia a Pontelatrave con il ministro Altero Matteoli

# “Valdichienti”, il mare si avvicina

## *Abbattuto l'ultimo diaframma della galleria a 4 corsie "La Maddalena"*

La festa di Santa Barbara, patrona dei minatori, è coincisa con l'abbattimento del diaframma della galleria "La Maddalena", importante traguardo nell'ambito della nuova "Valdichienti" da tanto tempo attesa dal territorio umbro-marchigiano. Le

disponibilità finanziarie della Quadrilatero - derivanti da deliberazioni Cipe, accordi di programma quadro con le Regioni ed Anas, insieme alle nuove assegnazioni Cipe e alle quote di cofinanziamento Pav - assicurano la completa copertura del

fabbisogno degli interventi prioritari previsti per le statali 77, 76 e 318, ovvero i principali assi viari umbro marchigiani come stabilito nel Dpef 2008-2012. E si rilancia anche il completamento della Fano-Grosseto.

### Giovanni Bosi

PONTELATRAVE (Macerata) - E' una statale a quattro corsie decisamente bipartisan quella che si sta costruendo a ritmo serrato come per la verità nessuno avrebbe immaginato. Bipartisan perché la nuova statale 77 "Valdichienti" finalmente ha messo d'accordo destra e sinistra, perché unirà in

tempi accettabili Adriatico e Tirreno, perché collegherà in modo adeguato due regioni cugine separate in casa: Umbria e Marche. Di fatto l'abbattimento ieri mattina dell'ultimo diaframma della galleria "La Maddalena" in località Pontelatrave, in territorio marchigiano, è diventato un evento proprio per questo: perché si lavora sul serio, perché finalmente si

sta superando un gap infrastrutturale che fino a pochi anni fa appariva insormontabile con i chiari di luna della finanza pubblica. Il merito è del progetto Quadrilatero, "esempio - ha osservato ieri il presidente dell'Anas, Pietro Ciucci - di come coinvolgere i capitali privati e il territorio e rilanciare l'economia reale". Oltre a Ciucci, erano presenti moltissime autori-

tà, a partire dal ministro Altero Matteoli, il presidente della Quadrilatero Spa Gaetano Galia, i governatori di Marche e Umbria, Gian Mario Spacca e Maria Rita Lorenzetti, sindaci ed amministratori comunali. La galleria "La Maddalena", a doppia canna (una per ciascun senso di marcia) ricade nel tratto di "Valdichienti" Collesentino-Pontelatrave ed ov-

viamente per la sua effettiva entrata in esercizio occorrerà ancora del tempo. Ma lo scavo, per una galleria, è di certo la fase più difficoltosa. "Quello che celebriamo è il raggiungimento di un risultato molto positivo, perchè in pochissimo tempo abbiamo lavorato per avere tutte e due le canne della galleria La Maddalena pronte" ha commentato Galia. Velocità che si spera possano avere allo stesso modo anche i cantieri sul versante umbro, folignate per la totalità. Il presidente dell'Anas Ciucci ha ribadito che "le opere del Quadrilatero Marche-Umbria sono fortemente legate al concetto di rete con importanti risvolti sul piano socioeconomico. Il potenziamento viario è stato infatti progettato con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità, la mobilità ed i servizi logistici nelle due regioni, creando al tempo stesse le condizioni per determinare rilevanti ricadute sul sistema industriale ed economico dell'area. Inoltre il progetto Quadrilatero si inserisce nel sistema delle principali dorsali del Paese, collegandosi al corridoio Adriatico, al Corridoio europeo Berlino - Palermo ed al Corridoio Tirrenico". Le tecniche di cattura di valore sperimentate per il Quadrilatero Marche-Umbria rappresentano assieme al project financing due degli strumenti fondamentali da poter utilizzare per coinvolgere il capitale privato nel finanziamento di quel piano straordinario di opere infrastrutturali, che oramai tutti ritengono necessario al fine di fronteggiare la grave crisi congiunturale.

*Ne è convinto il presidente della Commissione finanza del Senato, Mario Baldassarri*  
**Sarà una superstrada europea che darà ossigeno**



**Gallerie** Nel giro di pochi anni niente più corsia unica

PONTELATRAVE (Macerata) - La statale 77 "Valdichienti" Civitanova Marche-Foligno ha le potenzialità per diventare "una superstrada europea, a quattro corsie di sicurezza a doppia corsia". Ma per il senatore Mario Baldassarri (An), presidente della Commissione finanza del Senato, rappresenta qualcosa di più, "il coronamento di un sogno", quello del Quadrilatero di penetrazione interna Marche-Umbria. Un progetto coltivato fin dal 2001, "come pezzo integrale della rete di comunicazione italiana ed europea". Baldassarri lo ha ricordato ieri mattina nella cerimonia per la galleria "La Maddalena": "Abbiamo lavorato molto, nei primi anni duramente - ha detto Baldassarri - oggi invece c'è una realtà che è fatta di delibere approvate, del finanziamento completo del-

l'opera e ovviamente ci sono contratti chiusi

e cantieri avviati". La speranza di Baldassarri è che "tra 40-50 anni la statale 77 possa costituire la colonna vertebrale della crescita economica, sociale e civile del territorio, senza toccare nulla del patrimonio ambientale e faunistico, né della riserva archeologica, perché il progetto è stato redatto nel pieno rispetto dei vincoli ambientali". "Quest'opera - ha continuato - garantirà la possibilità di restare a vivere e lavorare qui ma senza più essere isolati dal resto del mondo". Con i suoi 155 cantieri, l'Anas ha in corso investimenti per oltre 12 miliardi di

euro: nel 2007 è stata la più importante stazione appaltante italiana, con un volume di affidamenti superiore ai 3,5 miliardi.

Il 15 dicembre consegna dei lavori nel tratto Pianello-Valfabbrica

## La Lorenzetti: "E' un giorno di festa"

PONTELATRAVE (Macerata) - Per la presidente dell'Umbria Maria Rita Lorenzetti l'abbattimento del diaframma della Galleria "La Maddalena" della statale 77, nell'ambito del progetto Quadrilatero, è stato "un giorno di festa". "Nella mia vita politica ho ricoperto varie cariche - ha detto durante la cerimonia a Pontelatrive di Macerata - ma quando ho iniziato nel 1975, al Comune di Foligno avevo 22 anni, e fra le prime cose, tra i primi obiettivi del mio programma c'era la statale 77". "Siamo cresciuti con questa scelta di fondo: le famiglie, i cittadini, le imprese e l'amministrazione comunale l'hanno sempre considerata un obiettivo strategico. Importante per una regione come l'Umbria, una terra di centro che ha bisogno delle trasversali, del rapporto con i corridoi Adriatico e Tirrenico. Perché per noi - ha aggiunto - le

trasversali rappresentano la vita". Per la Lorenzetti la statale 77 Civitanova Marche-Foligno è "l'asse più rapido per arrivare al corridoio Adriatico, e un modo per far sì che Umbria e Marche, due regioni che hanno lavorato insieme da sempre, per le infrastrutture e per gli obiettivi di sviluppo, siano ancora più vicine". Soddisfatti anche il sindaco Manlio Marini e l'assessore alle grandi opere Salvatore Stella. Il 15 dicembre peraltro, sempre nell'ambito della Quadrilatero, ci sarà la consegna dei lavori lungo la statale 318, nel tratto Pianello-Valfabbrica, nell'ambito del previsto potenziamento dell'asse Perugia - Ancona e successivamente quella per le opere della statale 76, con lavori che proseguiranno contestualmente lungo entrambe le direttrici Foligno-Civitanova e Perugia-Ancona.

**Pontelatrive, via libera alla galleria***Ss 77, abbattuto l'ultimo diaframma*

TAI PAGINA 30

Il presidente Galia:  
"Lavori a ritmi serrati,  
siamo nei tempi"

**QUADRILATERO**

Avviata la progettazione  
dell'ultimo tratto  
Lavori in primavera

# Pontelatrive, via libera alla galleria

## Ss 77, giù l'ultimo diaframma per il collegamento Foligno-Civitanova

*Il cantiere della galleria di Pontelatrive*

Regione Umbria  
soddisfatta:  
"Un obiettivo  
strategico  
per la viabilità"

IVAN TAI

E' stato abbattuto l'ultimo diaframma della galleria "La Madalena" sulla strada statale 77 Val di Chienti nel tratto Collesentino - Pontelatrive, previsto per il completamento della Ss 77 Foligno - Civitanova Marche nell'ambito del sistema viario Quadrilatero.

All'evento, che ha coinciso con la tradizionale celebrazione di Santa Barbara - protettrice dei minatori - hanno partecipato il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Altero Matteoli, il presidente della Regione Umbria, Maria Rita Lorenzetti, il presidente della Regione Marche, Gian Mario Spacca, il presidente della Commissione finanze e tesoro del Senato, Mario Baldassarri, il presidente dell'Anas, Pietro Ciucci.

Il presidente della società Quadrilatero, Gaetano Galia ha dichiarato: "dalla primavera il rit-

mo di avanzamento dei lavori è raddoppiato, un'accelerazione attuata con grande impegno per consegnare alla collettività, secondo i tempi previsti, l'asse stradale che attende da decenni. L'attività della struttura di Alta sorveglianza della Quadrilatero - ha commentato Galia - garantisce un efficace controllo sui lavori e sulla loro rispondenza ai programmi, vigilando in maniera attenta e continua in un cantiere che coinvolge diverse centinaia di operai e tecnici specializzati del Contraente generale. E' la prima galleria - ha continuato Galia - che si apre nel lungo tratto previsto da Foligno verso l'Adriatico, una importante via che permetterà di migliorare accessibilità e viabilità".

Sulla direttrice Foligno - Civitanova Marche, le opere viarie si estendono per circa 40 chilometri di cui le gallerie rappresentano il 60%, con una sensibile riduzione dell'impatto paesaggisti-

co. Il progetto ha adottato le specifiche tecniche della nuova normativa del Testo unico delle costruzioni ai fini della sicurezza antisismica delle opere viarie, nonché le nuove Linee guida Anas per la progettazione della sicurezza nelle gallerie stradali.

"Per quanto riguarda il completamento della Ss 77 - ha ricordato il presidente Galia - è stato dato avvio alla progettazione esecutiva del restante tratto Foligno - Pontelatrive e, una volta terminata la procedura approvativa,

l'apertura dei cantieri è prevedibile entro la prossima primavera. Sul fronte della direttrice Perugia - Ancona, i progetti esecutivi sono stati recentemente approvati dal Consiglio di amministrazione della Quadrilatero.

L'avvio dei lavori avverrà a breve lungo la Ss 318 per la realizzazione del tratto Pianello - Valfabbrica e seguirà sulla Ss 76, nei tratti Serra San Quirico - Albacina e Cancelli - Fossato di Vi-

co, avendo acquisito nei giorni scorsi anche il via libera della Regione Marche. L'impegno della Società è massimo per la completa realizzazione degli assi viari inseriti nel progetto Quadrilatero entro l'anno 2013". "La Ss 77 Civitanova Marche-Foligno ha le potenzialità per diventare una superstrada europea, a quattro corsie di sicurezza a doppia canna - ma per il senatore Mario Baldassarri (An), presidente della Commissione finanza del Senato, rappresenta - il coronamento di un sogno, un progetto coltivato fin dal 2001, come pezzo integrale della rete di comunicazione italiana ed europea".

Per la presidente dell'Umbria Maria Rita Lorenzetti l'abbattimento del diaframma della galleria è stato "un giorno di festa". "Nella mia vita politica ho rico-

perto varie cariche - ha detto durante la cerimonia a Pontelatrate di Macerata, ma quando ho iniziato nel 1975, al Comune di Foligno avevo 22 anni, e fra le prime cose, tra i primi obiettivi del mio programma c'era la SS77". "Siamo cresciuti con questa scelta di fondo: le famiglie, i cittadini, le imprese e l'amministrazione comunale l'hanno sempre considerata un obiettivo strategico. Importante per una regione come l'Umbria, una terra di centro che ha bisogno delle trasversali, del rapporto con i corridoi Adriatico e Tirrenico. Perché per noi - ha aggiunto - le trasversali rappresentano la vita". Per la Lorenzetti la Ss 77 Civitanova Marche-Foligno è "l'asse più rapido per arrivare al corridoio Adriatico, e un modo per far sì che Umbria e Marche, due regioni che hanno lavorato insieme da sempre, per le infrastrutture e per gli obiettivi di sviluppo, siano ancora più vicine".

**Pianello-Valfabbrica, iniziano i lavori***La Lorenzetti: "Il cantiere aprirà il 15"*

PAGINA 30

**QUADRILATERO/2****Lorenzetti:****"Pianello-Valfabbrica,  
il cantiere al via  
il 15 dicembre"**

Saranno consegnati formalmente il 15 dicembre i lavori per la realizzazione del tratto Pianello-Valfabbrica dell'asse stradale Perugia-Ancona, nell'ambito del quadrilatero di penetrazione Umbria-Marche. Lo ha annunciato la presidente della Regione Umbria, Maria Rita Lorenzetti, in occasione della cerimonia di abbattimento dell'ultimo diaframma della galleria "La Maddalena" sulla strada statale 77 Val di Chienti nel tratto Collesentino - Pontelatrave.

"Ho voluto cogliere questa occasione - ha detto - per ribadire la forte attenzione che la Regione ha avuto e continuerà ad avere riguardo all'importanza strategica sia delle grandi vie di comunicazione trasversali sia longitudinali che attraversano l'Umbria. Per questo, restano per noi strategiche anche l'adeguamento e miglioramento della E45, come le altre opere infrastrutturali, quali la 'Tre Valli e la 'Fano-Grosseto". Nel corso dei colloqui con la presidente Lorenzetti, il ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli ha tra l'altro confermato l'attenzione che il Governo ha per il completamento della "Fano-Grosseto", assicurando che per l'esecutivo nazionale quest'opera resta "prioritaria".

Oltre alla consegna dei lavori, il 15 dicembre è in programma a Perugia la riunione del consiglio di amministrazione della "Quadrilatero".

LA VIA PER LE MARCHE

# Perugia-Ancona e statale «77» Una luce in fondo al tunnel

*Dal 15 i cantieri di Valfabbrica. Aperta la galleria 'Maddalena'*

**SVILUPPO**  
Più facile  
raggiungere  
l'Adriatico  
da Foligno



**ORGOGGIO**  
Un momento  
dell'apertura  
della galleria  
di Muccia

di ROBERTO BORGIONI

— PERUGIA —

**R**IAPRONO i 'corridoi' verso il mare. L'Umbria ritrova la strada maestra per l'Adriatico. Non più antichi sentieri di montagna adattati a improvvisate camionabili, ma collegamenti finalmente degni di due territori che vogliono e debbono avvicinarsi. Ieri è caduto l'ultimo diaframma della nuova galleria «La Madda-

lena», lungo la 77 Val di Chienti. Il tunnel si apre poco dopo Serravalle e congiunge Collesentino a Pontelatrate. Un tratto di strada ben conosciuto a chi 'tenta' di raggiungere Macerata e la A14 salendo da Foligno. E' la prima galleria aperta sulla nuova 77 e fa parte a pieno titolo del progetto «Quadrilatero». Alla cerimonia c'erano il ministro Altero Matteoli, il presidente dell'Anas Pietro Ciucci, il presidente della Commissione finanze del Senato, Mario Baldassarri, e i leader delle due regioni: Maria Rita Lo-

renzetti e Gian Mario Spacca. Sulla direttrice Foligno-Civitanova Marche sono in programma altre opere per 40 chilometri di percorso, con il sessanta per cento del nuovo tracciato previsto in galleria. E' già stata avviata la progettazione esecutiva del tratto Foligno-Pontelatrave, compreso il valico di Colfiorito, e — assicurano Ministero e Anas — l'apertura dei cantieri avverrà entro la primavera.

«**PER ME** è un giorno di festa — ha detto durante la cerimonia la presidente Lorenzetti — La statale 77 è sempre stata un obiettivo strategico e ora cominciamo a raggiungerlo. L'Umbria ha bisogno delle trasversali con Adriatico e Tirreno, dobbiamo essere più vicini alle altre regioni. Con le Marche abbiamo lavorato insieme da sempre e per noi restano strategiche anche altre opere infrastrutturali, come la Tre Valli e la Fano-Grosseto». Sull'attraversamento umbro dell'arteria tirreno-adriatica,

il ministro Matteoli ha speso parole incoraggianti: «Il completamento della Fano-Grosseto resta un'opera prioritaria nell'agenda delle infrastrutture».

**MA C'E'** di più. L'abbattimento dell'ultima parete della «77» ha portato con sé anche la notizia della ripresa a pieno ritmo dei cantieri sulla Perugia-Ancona, nel tratto tra Pianello e Valfabbrica. La presidente Lorenzetti ha annunciato che lunedì 15 saranno formalmente consegnati i lavori per la realizzazione della nuova *tranche*, che rientra sempre nel piano del Quadrilatero. Proprio quel giorno è in programma a Perugia la riunione del consiglio di amministrazione della società, che ratificherà la ripresa delle opere lungo la strada per Ancona: si tratta di 8 chilometri e mezzo da Pianello a Valfabbrica, con tre chilometri di gallerie, 1,3 di viadotti e un costo di 135 milioni di euro. I lavori dovrebbero concludersi entro il 2013. Si va a piccoli passi, ma finalmente si va.